

<b>LUNEDI' 6</b> Rm 11,29-36; Sal 68; Lc 14,12-14	<b>ORE 8.00: S.MESSA</b> Zaninelli Giovanni <b>ORE 16.30: S.MESSA</b> al cimitero per tutti i nostri defunti <b>ORE 18.00: S.MESSA</b> Cattaneo Francesco e Del Bosco Felicità
<b>MARTEDI' 7</b> Rm 12,5-16a; Sal 130; Lc 14,15-24	<b>ORE 8.00: S.MESSA</b> Valdameri Pierino e Genitori <b>ORE 18.00: S.MESSA</b> Don Giovanni e Zaninelli Tina <b>ORE 20.30: S.MESSA-UFFICIO COMUNITARIO:</b> La corale parrocchiale ricorda i defunti: Maccalli Natalia, Cadregari Mario, Doria Gianni, Bressanelli Tino, Cattaneo Angela. Mai Eva, (familiari mancati nell'anno); Zamproni Luisa, Boselli Miro, Donati Defendente, Mario.
<b>MERCOLEDI' 8</b> Rm 13,8-10; Sal 111; Lc 14,25-33	<b>ORE 8.00: S.MESSA</b> Ginetta, Angelo e Carlo <b>ORE 18.00: S.MESSA-UFFICIO:</b> Poloni Bortolo, Ottavio e Agostina
<b>GIOVEDI' 9</b> Ez 47,1-2.8-9.12; Sal 45; 1Cor 3,9c-11.16-17; Gv 2,13-22	<b>DEDICAZIONE BASILICA LATERANENSE</b> <b>ORE 8.00: S.MESSA</b> Rosolo e Bianca <b>ORE 18.00: S.MESSA</b> Def. Famiglia Provana
<b>VENERDI' 10</b> Rm 15,14-21; Sal 97; Lc 16,1-8	<b>S. Leone Magno</b> <b>ORE 8.00: S.MESSA</b> <b>ORE 18.00: S.MESSA</b> Piloni Marco
<b>SABATO 11</b> Rm 16,3-9.16.22-27; Sal 144; Lc 16,9-15	<b>S. Martino di Tours</b> <b>ORE 8.00: S.MESSA</b> Don Peppino e Familiari <b>ORE 18.00: S.MESSA</b> Galli Franco
<b>DOMENICA 12</b> Sap 6,12-16; Sal 62; 1Ts 4,13-18; Mt 25,1-13	<b>XXXII DOMENICA TEMPO ORDINARIO</b> <b>ORE 8.30: S.MESSA</b> Stefano, Marinella e Madre Liliana <b>ORE 10.00: S.MESSA</b> Tarcisio e Giovanni <b>ORE 11.15: S.MESSA</b> Pietro ed Erminia <b>ORE 17.20:</b> Vespro e Benedizione <b>ORE 18.00: S.MESSA</b> Margheritti Ornella



COMUNITÀ PARROCCHIALE  
**SANTA MARIA ASSUNTA IN OMBRIANO**

# FOGLIO SETTIMANALE

6 - 12 novembre 2017

**IN PARROCCHIA...**

- ✓ **LUNEDÌ 6** ore 21.00: Prove della Corale parrocchiale in chiesa.
- ✓ **MARTEDÌ 7** ore 21.00: Centro di Ascolto della Parola di Dio in famiglia presso la famiglia Gaffuri Omar e Vittorina, via D'Andrea 10.
- ✓ **GIOVEDÌ 9** ore 21.00: Centro di Ascolto della Parola di Dio in famiglia presso la famiglia Bissa Gabriele e Pinuccia, Via Monte Nero 23,
- ✓ **VENERDÌ 10** ore 21.00: Centro di Ascolto della Parola di Dio in famiglia presso la famiglia Masocchi Giandomenico e Antonella, via Rampazzini 8A.

*Il brano di riferimento sarà Matteo 25,1-13.*

- ✓ **VENERDÌ 10** ore 21.00 in Oratorio: Incontro del Consiglio Pastorale Parrocchiale.
- ✓ **SABATO 11 e DOMENICA 12:** esperienza di condivisione mensile in Oratorio per ragazze/i del post-cresima (2a e 3a media). Ore 16.30: Ritrovo e attività di gruppo, cena e preghiera; gioco serale. Ritrovo per la colazione la domenica alle ore 9.00 e partecipazione insieme alla S. Messa delle ore 10.00.
- ✓ **DOMENICA 12** dalle ore 19.00 alle ore 21.30: Secondo appuntamento per animatori Grest .



Per ricevere il foglio settimanale via mail, per chi già non lo riceve, e necessario iscriversi alla newsletter parrocchiale dal sito della parrocchia [www.parrocchiaombriano.com](http://www.parrocchiaombriano.com)

La segreteria dell'Oratorio è aperta il mercoledì e il venerdì dalle ore 15.00 alle 18.00; Il contatto telefonico è 0373-230301 dove è possibile anche lasciare un messaggio in segreteria telefonica.

- **GIOVEDÌ 16** ore 21.00: presso la Chiesa parrocchiale di Montodine durante la S. Messa presieduta dal Vescovo Daniele il seminarista Alessandro riceverà il ministero del Lettorato.
- In questi giorni dell'ottavario dei defunti vorrei lasciare un duplice suggerimento alla nostra comunità. Il primo suggerimento è un invito a far visita ai defunti negli ultimi giorni in cui sono ancora tra noi, certamente per dire la nostra vicinanza ai parenti e offrire loro solidarietà umana, ma non limitiamoci a questo. Invece andando a far visita ai defunti troviamo anche lo spazio per la preghiera. I luoghi dove i nostri cari vengono tenuti sono come piccoli santuari dove la preghiera non può mancare. Un secondo suggerimento rivolto a chi vive in prima persona l'esperienza del lutto. Di fronte alla morte di un nostro caro normalmente siamo attenti a provvedere tutto ciò che è necessario al fine di dare loro una dignitosa sepoltura. Ma invito i familiari e i parenti in lutto anche a vivere spiritualmente quel momento: ad accostarsi al sacramento della confessione e quindi a ricevere l'Eucarestia durante la messa del funerale. Mentre chiediamo la vita eterna in Cielo per i nostri cari, non lasciamoci scappare l'occasione di sperimentare in noi il passaggio dal peccato al dono della vita nuova con i sacramenti della Confessione e la Comunione ricevuta durante la messa del funerale.
- **DOMENICA 19** novembre è stata scelta da Papa Francesco come Giornata per i poveri. In un tempo nel quale soffriamo di un individualismo esasperato, il cristiano dimostra la sua fede tendendo la mano a chi è in necessità. Anche la nostra parrocchia vuole rispondere a questo appello del papa. Da un confronto con i membri dei gruppi San Vincenzo, Missioni, e Accoglienza richiedenti asilo è stato elaborato questo programma: Ogni persona adulta o ragazzo o giovane che verrà alle Messe di sabato 18 e domenica 19 sarà invitata a portare un genere alimentare a lunga scadenza che al momento dell'Offertorio verrà messo nella Madia o ai piedi dell'altare e successivamente sarà distribuito alle famiglie in necessità; durante quelle celebrazioni pregheremo perché coloro che vivono le più svariate forme di povertà sperimentino la solidarietà dei fratelli e la forza dello Spirito che sostiene nei tempi dell'indigenza e del dolore. Inoltre viene proposto per domenica 19 ore 12.30 il Pranzo della Condivisione.

Ciascuno si senta invitato a partecipare portando qualcosa per sé e per condividere con un altro. In questo modo anche chi non avesse possibilità di portare nulla può comune sedere alla stessa mensa. Infatti la povertà viene vinta dalla condivisione dei beni. Il pranzo si terrà nella sala polifunzionale. Ciò che vuoi portare è meglio farlo arrivare tra le ore 11.00 e le 12.00 di quella domenica. Se conosciamo persone che vivono situazioni di povertà o di solitudine facciamo in modo di invitarle personalmente, così che tutti possano accedere al banchetto della fraternità.

*(Per facilitare l'organizzazione è possibile comunicare la propria adesione a persone che sappiamo fanno parte dei gruppi caritativi presenti nella nostra parrocchia entro giovedì 16 novembre).*

### ***Missionari di speranza oggi – catechesi di papa Francesco***

[*prosegue*] Così il compito dei cristiani in questo mondo è quello di aprire spazi di salvezza, come cellule di rigenerazione capaci di restituire linfa a ciò che sembrava perduto per sempre. Quando il cielo è tutto nuvoloso, è una benedizione chi sa parlare del sole. Ecco, il vero cristiano è così: non lamentoso e arrabbiato, ma convinto, per la forza della risurrezione, che nessun male è infinito, nessuna notte è senza termine, nessun uomo è definitivamente sbagliato, nessun odio è invincibile dall'amore.

Certo, qualche volta i discepoli pagheranno a caro prezzo questa speranza donata loro da Gesù. Pensiamo a tanti cristiani che non hanno abbandonato il loro popolo, quando è venuto il tempo della persecuzione. Sono rimasti lì, dove si era incerti anche del domani, dove non si potevano fare progetti di nessun tipo, sono rimasti sperando in Dio. E pensiamo ai nostri fratelli, alle nostre sorelle del Medio Oriente che danno testimonianza di speranza e anche offrono la vita per questa testimonianza. Questi sono veri cristiani! Questi portano il cielo nel cuore, guardano oltre, sempre oltre. Chi ha avuto la grazia di abbracciare la risurrezione di Gesù può ancora sperare nell'insperato. I martiri di ogni tempo, con la loro fedeltà a Cristo, raccontano che l'ingiustizia non è l'ultima parola nella vita. In Cristo risorto possiamo continuare a sperare. Gli uomini e le donne che hanno un "perché" vivere resistono più degli altri nei tempi di sventura. Ma chi ha Cristo al proprio fianco davvero non teme più nulla. E per questo i cristiani, i veri cristiani, non sono mai uomini facili e accomodanti. La loro mitezza non va confusa con un senso di insicurezza e di remissività. San Paolo sprona Timoteo a soffrire per il vangelo, e dice così: «Dio non ci ha dato uno spirito di timidezza, ma di forza, di carità e di prudenza» (2 Tm 1,7). Caduti, si rialzano sempre. Ecco, cari fratelli e sorelle, perché il cristiano è un missionario di speranza. Non per suo merito, ma grazie a Gesù, il chicco di grano che, caduto nella terra, è morto e ha portato molto frutto (cfr Gv 12,24).